



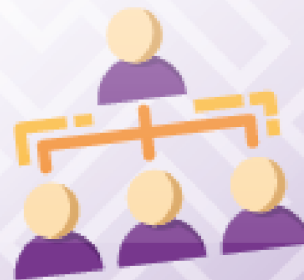
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. FORMIGINE 1[^]

MOEE03600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. FORMIGINE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6093** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7 Aspetti generali
- 8 Priorità desunte dal RAV
- 10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 19 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22 Aspetti generali
- 23 Insegnamenti e quadri orario
- 25 Curricolo di Istituto
- 30 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45 Attività previste in relazione al PNSD
- 47 Valutazione degli apprendimenti
- 49 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 55 Aspetti generali



Indice
Indice

- 56** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 65** Piano di formazione del personale docente
- 69** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il seguente PTOF documenta una progettualità su tre anni, rivedibile annualmente. Le attività formative e didattiche vengono realizzate previa disponibilità di adeguate risorse economiche e professionali.

Popolazione scolastica

Secondo i dati ESCS - Economic, Social and Cultural Status - che riportano un'analisi dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare), il livello mediano calcolato si posiziona ad un livello medio alto. La percentuale degli alunni che provengono da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato non è rilevante. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è limitata rispetto alla media regionale. La percentuale di alunni e alunne con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 nel territorio provinciale è inferiore rispetto alle medie nazionali. Il tasso di immigrazione Anno 2021 è in linea con le medie regionali. Il territorio in cui è collocata la scuola ha nel tempo strutturato numerose risorse sociali, alcune delle quali lavorano in rete anche con la scuola. Alcune realtà imprenditoriali e associazioni del territorio partecipano o contribuiscono allo sviluppo di attività educative della scuola, altre lavorano in rete con essa. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono diverse. Esiste ad oggi una funzionale collaborazione con alcuni dei principali stakeholder presenti sul territorio tra cui il centro educativo "Don Bosco" e l'associazione "Libera". Il territorio fornisce il servizio di trasporto all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sia attraverso la predisposizione di mezzi, sia attivando un servizio di accompagnamento degli alunni a piedi attraverso il progetto "Bimbibus".

Risorse economiche e materiali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Spazi e dotazioni presenti: laboratori, biblioteca, palestre, LIM e Digital Board sono disponibili e attrezzati in tutti i plessi, anche se in numero differente, soprattutto in seguito alle modifiche apportate in fase pandemica. Le strumentazioni disponibili sostengono le esigenze didattiche e organizzative della scuola anche se non sempre le soddisfano. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali: il contributo volontario dei genitori, i finanziamenti raccolti dai comitati genitori attraverso numerose iniziative, sponsorizzazioni varie ad opera di privati.

La scuola dispone altresì di finanziamenti PON, FSE e FESR, con particolare riferimento a Digital Board, reti locali cablate e Wireless, apprendimento e socialità, Edugreen, ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

La percentuale del personale scolastico della scuola con un contratto a tempo indeterminato è più alta rispetto alla media regionale e nazionale, tra questi ci sono alcuni docenti in possesso di titoli e competenze specifiche che vengono messe a servizio della comunità scolastica (Motoria, musica, inglese, tecnologia e competenze digitali, arte, inclusione).

I docenti di sostegno nella scuola vengono coordinati dalle funzioni strumentali per l'inclusione, questo consente la condivisione di esperienze e la messa in rete di competenze nonostante sia ancora alto il numero di docenti di sostegno non in ruolo.

L'amministrazione comunale fornisce alla scuola figure professionali specifiche per l'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. FORMIGINE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03600D
Indirizzo	VIA H.PAGANI,23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Telefono	059557265
Email	MOEE03600D@istruzione.it
Pec	moe03600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	dd1circoloformigine.gov.it/

Plessi

"NATALIA GINZBURG" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA036019
Indirizzo	VIA TASSONI, 17 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

"SERGIO NERI" - FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03602A
Indirizzo	VIA GRANDI, 51 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****"LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03604C
Indirizzo	VIA VALDRIGHI, 64 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

"G. CARDUCCI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03601E
Indirizzo	VIA H. PAGANI, 23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Numero Classi	19
Totale Alunni	415

"F.L. FERRARI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03603L
Indirizzo	VIA MONSIGNOR CAVAZZUTI , 18 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Numero Classi	20
Totale Alunni	437

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	aula lettura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti 126

Personale ATA 36



Aspetti generali

Le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, con particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107, prevedono di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrastare diseguaglianze socio-culturali-territoriali.
- Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica.
- Educare alla cittadinanza attiva.
- Garantire il diritto allo studio.
- Garantire le pari opportunità di successo formativo.
- Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, garantendo efficienza ed efficacia del servizio.
- Prevedere l'integrazione e il migliore utilizzo di risorse e strutture, mediante l'uso di tecnologie innovative e coordinando le azioni con il territorio.
- Prevedere la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità di autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 275/99 (articolazione modulare del monte ore; potenziamento tempo scuola; programmazione plurisettimanale del curriculum e diversa articolazione del gruppo classe).

Riprendendo l'analisi e la prospettiva presenti nel PTOF 2019-2022, la nostra Direzione Didattica è chiamata in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, anche all'interno della stessa classe e/o per classi aperte, garantendo efficienza ed efficacia, anche attraverso l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia e l'implementazione della dimensione laboratoriale

Traguardo

Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica riducendo la variabilità dei risultati raggiunti all'interno delle classi e tra le classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri e strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi.

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

● Competenze chiave europee

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Implementare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, promuovendo una cittadinanza responsabile e curando lo sviluppo delle soft skills. Favorire la condivisione di strumenti valutativi e autovalutativi per il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

In riferimento alle quattro dimensioni della valutazione formativa, far sì che vengano raggiunti i livelli intermedio e avanzato dal maggior numero di alunni e alunne, per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel documento di valutazione inerenti le competenze chiave in uscita.

● Risultati a distanza

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Diversificazione dell'offerta e riflessione metacognitiva

Attivare percorsi di formazione, autoformazione, sperimentazioni e condivisione tra docenti di strategie per migliorare la gestione della complessità e implementare le pratiche didattiche innovative.

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni;
- l'utilizzo di spazi didattici all'aperto per l'attivazione di percorsi di outdoor education;
- la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti autentici) e la valorizzazione delle no cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza).

Ottimizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa.

Supportare il raggiungimento del successo formativo anche attraverso l'implementazione dell'utilizzo di strumenti e strategie di autovalutazione e riflessione metacogniva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, anche all'interno della stessa classe e/o per classi aperte, garantendo efficienza ed efficacia, anche attraverso l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia e l'implementazione della dimensione laboratoriale

Traguardo

Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica riducendo la variabilità dei risultati raggiunti all'interno delle classi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri e strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi.

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ Risultati a distanza**Priorità**

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare le risorse umane e materiali anche in funzione della stretta correlazione tra valutazione formativa, ambienti di apprendimento e nuove didattiche.

Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, anche attraverso iniziative trasversali volte promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo

Mettere a sistema attività di autovalutazione di competenze trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare le condizioni per un'apertura didattica che promuova una crescente autodeterminazione di alcuni aspetti del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche attive, innovative che facilitino una differenziazione delle proposte e vadano nella direzione di aperture della didattica riponendo al centro la relazione educativa come fulcro motivante e accompagnamento formativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

Attività prevista nel percorso: Utilizzo strumenti e strategie di autovalutazione alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti. Lavoro in rete, in prevalenza per classi parallele. Confronto coordinato dalla commissione valutazione e supportato dal percorso formativo attivato a inizio triennio.
Risultati attesi	Adozione di buone prassi di riflessione metacognitiva e autovalutazione.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali formazione e NIV
Risultati attesi	Implementare competenze in merito alla gestione della complessità anche attraverso l'applicazione di strategie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo fondi PNRR - scuola 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Realizzare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR, con la partecipazione di risorse del territorio.



● Percorso n° 2: Cittadinanza responsabile e soft skills

Vengono attuate iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni.

Si opera per condividere e fornire ai docenti strumenti per consentire il monitoraggio condiviso delle competenze inerenti educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, promuovendo una cittadinanza responsabile e curando lo sviluppo delle soft skills. Favorire la condivisione di strumenti valutativi e autovalutativi per il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

In riferimento alle quattro dimensioni della valutazione formativa, far sì che vengano raggiunti i livelli intermedio e avanzato dal maggior numero di alunni e alunne, per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel documento di valutazione inerenti le competenze chiave in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, anche attraverso iniziative trasversali volte promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo

Mettere a sistema attività di autovalutazione di competenze trasversali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la collaborazione istituzionale con Comune, Unione dei comuni, Servizi minori, servizi educativi e la partecipazione ad azioni promosse dagli Enti Locali per la costruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

Attività prevista nel percorso: Progetti legalità e ambiente, giornate a tema e iniziative solidali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Formare alunni e alunne capaci di identificare e saper scegliere comportamenti che manifestano l'adesione a valori di legalità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, valorizzare le competenze pedagogiche e didattiche, non solo digitali, per incrementare le attività connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, innovare e aprire gli ambienti e la didattica.

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività

Valorizzare le no-cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza) per la costruzione di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Definire il piano di formazione/aggiornamento del personale in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e con le sfide poste dall'innovazione tecnologica.

Prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria, anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista, e conseguente potenziamento delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a sani stili di vita.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Viene dedicata particolare attenzione all'approfondimento e alla condivisione di pratiche valutative e autovalutative che rispondano a quanto richiesto dalla normativa riguardante la nuova valutazione (OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida), in particolare in riferimento alla valutazione formativa utilizzata come accompagnamento degli apprendimenti e strumento di costruzione di strategie didattiche.

A tal proposito è stata messa in campo una formazione annuale dedicata a tutto il personale docente inerente le pratiche valutative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione



Aspetti generali

L'offerta formativa intende orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al raggiungimento del successo formativo degli alunni e delle alunne, con particolare riferimento allo sviluppo di quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza, vale a dire:

- Estroversione (l'apertura agli altri e al mondo).
- Amicalità (l'empatia e la capacità di cooperare per un bene comune).
- Coscienziosità (la capacità di perseverare e di coltivare la fiducia).
- Stabilità emotiva (la capacità di controllare le emozioni, avendo un approccio positivo nei confronti della realtà e degli altri).
- Apertura mentale (la capacità di aprirsi alla cultura e all'esperienza).



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "NATALIA GINZBURG" FORMIGINE
MOAA036019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SERGIO NERI" - FORMIGINE MOAA03602A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE
MOAA03604C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" FORMIGINE MOEE03601E



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F.L. FERRARI"FORMIGINE MOEE03603L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è in linea con quanto previsto dalla normativa.



Curricolo di Istituto

D.D. FORMIGINE 1^

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è in linea con quanto esplicitato nelle Indicazioni nazionali del 2012. Gli obiettivi di apprendimento sono correlati al raggiungimento di competenze chiave e il loro raggiungimento è supportato dalla valutazione formativa. Lo sviluppo di competenze e strumenti inerenti le pratiche valutative e autovalutative (come da OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) supporta pratiche di personalizzazione e differenziazione, agevolando il successo formativo di tutti gli alunni.

La programmazione didattica è stata rielaborata alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee Guida, ed è coerente con quanto promosso dalle formazioni inerenti la nuova valutazione.

Il processo di revisione del curricolo e delle programmazioni resterà attivo per tutto il triennio, anche alla luce di quanto previsto dal PNRR in merito ad attuazione di pratiche innovative e strutturazione di ambienti di apprendimento digitali.

Allegato:

INFANZIA AMPLIAMENTO PTOF 2022_2023.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Monte ore annuali

**Scuola Primaria**

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli obiettivi rappresentativi sono stati scelti in relazione alle competenze chiave, in funzione del raggiungimento dei traguardi previsti e integrati con riflessioni in merito alle azioni cognitive da supportare per implementare apprendimenti differenziati e personalizzati e sostenere ciascuno nel proprio percorso di vita.

Le azioni e le scelte didattiche verranno supportate dall'attivazione di percorsi formativi per i docenti incentrati sullo sviluppo di capacità di gestione della complessità anche attraverso l'introduzione di aperture didattiche e la costruzione di ambienti innovativi.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2021 n.234, articolo 1, commi 329 e seguenti, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e dall'A.S. 2023/2024 per le classi quarte sono effettuate fino a due ore aggiuntive di educazione motoria rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni con orario a tempo pieno. Tali ore sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Lo sviluppo delle competenze trasversali è supportato dalla scelta condivisa di costituire un'area ad esse dedicata all'interno della riflessione inerente l'attuazione di pratiche diffuse di valutazione formativa.

Vanno rafforzate nel triennio la condivisione e strutturazione di strumenti per l'osservazione delle competenze trasversali, anche attraverso attività formative e momenti di scambio e costruzione condivisa di strategie e pratiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di realizzare una scuola realmente inclusiva e basata sulla convivenza democratica, è prevista la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Utilizzo della quota di autonomia

Anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia si intende prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria, anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista, e conseguente potenziamento delle discipline motorie.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. CARDUCCI" FORMIGINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "F.L. FERRARI"FORMIGINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA ESPRESSIVA e DIMENSIONE LABORATORIALE

La Direzione Didattica promuove situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti autentici) e opera per valorizzare le no cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza), anche attraverso la strutturazione di percorsi annuali di ampliamento dell'offerta formativa. Le proposte vengono scelte in ambito espressivo e sono differenziate per fascia di età: • CLASSI PRIME: progetti di espressione corporea • CLASSI SECONDE: progetti di area musicale • CLASSI TERZE: gioco e digitale • CLASSI QUARTE: progetti legati alla scrittura • CLASSI QUINTE: progetti di area teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, anche all'interno della stessa classe e/o per classi aperte, garantendo efficienza ed efficacia, anche attraverso l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia e l'implementazione della dimensione laboratoriale

Traguardo

Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica riducendo la variabilità dei risultati raggiunti all'interno delle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza, vale a dire: Estroversione (l'apertura agli altri e al mondo). Amicalità (l'empatia e la capacità di cooperare per un bene comune). Coscienziosità (la capacità di perseverare e di coltivare la fiducia). Stabilità emotiva (la capacità di controllare le emozioni, avendo un approccio positivo nei confronti della realtà e degli altri). Apertura mentale (la capacità di aprirsi alla cultura e all'esperienza).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Musica
	aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● APERTURA e DIFFERENZIAZIONE didattica

Potenziare le competenze logico - matematiche e scientifiche, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, promuovere esperienze di CLIL, sfruttando pienamente le opportunità offerte dai moduli dei PON autorizzati dall'Autorità di Gestione. Anche attraverso l'attivazione di PROGETTI MULTIDISCIPLINARI-INTERDISCIPLINARI E TRANSDISCIPLINARI quali: - progetto di implementazione delle attività di lettura - piccoli scienziati (progetto svolto in rete con altre scuole della Provincia e si avvale della supervisione dell'UniMoRe) - storytelling - informatica, coding e ambienti digitali - arte-matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri e strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi.

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

Risultati attesi

Raggiungere competenze trasversali che consentano un miglioramento a cascata sui livelli di competenza inerenti le discipline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CITTADINANZA RESPONSABILE e promozione del benessere

La Direzione Didattica mette in campo iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni: - progetto legalità: gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria vengono introdotti ai concetti di legalità, diritti e doveri dei cittadini. - giornate a tema: in occasione di alcune ricorrenze si organizzano attività di conoscenza, sensibilizzazione e riflessione sul tema, anche attraverso letture animate, visione di filmati, ascolto di canzoni e musiche, disegni ed osservazione di opere d'arte. Le giornate scelte per operare riflessioni in merito a quanto espresso sono: GIORNATA DELLA MEMORIA, PIGRECO, LEGALITA', LETTURA. Vengono inoltre attivate giornate dedicate alla Solidarietà nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con associazioni locali. La scuola promuove l'educazione ai sani stili di vita e il benessere psicologico, attraverso la collaborazione con CSI, CONI, Sport e Salute, polisportive e associazioni, e con l'attivazione dello sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, promuovendo una cittadinanza responsabile e curando lo sviluppo delle soft skills. Favorire la condivisione di strumenti valutativi e autovalutativi per il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

In riferimento alle quattro dimensioni della valutazione formativa, far sì che vengano raggiunti i livelli intermedio e avanzato dal maggior numero di alunni e alunne, per



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel documento di valutazione inerenti le competenze chiave in uscita.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea e cittadinanza digitale. Riconoscere la legalità come fonte di sicurezza e protezione. Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

aula lettura

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● SCUOLE-FAMIGLIE-TERRITORI

Promuovere collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedano momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie. Coltivare la collaborazione istituzionale con Comune,Unione dei comuni, Servizi minori, servizi educativi e la partecipazione ad azioni promosse dagli



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Enti Locali per la costruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione. - PROGETTI COMUNALI (ai quali aderiscono le singole classi annualmente, sulla base delle proposte offerte dal Comune di Formigine e dall'Unione dei Comuni) - PROGETTI DI CONTINUITÀ sia con la scuola dell'infanzia sia con la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Sostenere il successo formativo, implementare la differenziazione didattica, raggiungere maggiore conoscenza e condivisione delle attività comunali e dell'offerta extrascolastica presente sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

	aula lettura
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● FORMARE PER-FORMARE

Il piano di formazione/aggiornamento del personale, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e con le sfide poste dall'innovazione tecnologica, prevede formazioni docenti inerenti l'ambito pedagogico, la gestione della complessità, l'introduzione di didattiche innovative e l'approfondimento di pratiche valutative e autovalutative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Anche grazie alla condivisione di percorsi formativi significativi e di larga partecipazione, realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

**Obiettivi economici**

Risultati attesi

La Direzione Didattica è risultata destinataria dei fondi PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". In coerenza con questa azione si prevede di realizzare orti didattici e giardini innovativi e sostenibili, creando ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Si prevede di implementare il cooperative learning per fare in modo che le alunne e gli alunni si prendano cura responsabilmente dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

emotivi positivi e gratificanti, coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrando al Piano Nazionale Scuola Digitale i fondi previsti per il PNRR, si intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Scuole Primarie sono dotate di Registro Elettronico per la gestione delle attività di classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vengono promossi progetti di didattica innovativa e percorsi di potenziamento delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico, sia per gli alunni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre alla strutturazione di percorsi formativi per i docenti nel corso del triennio, in coerenza con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, si intende valorizzare le competenze dell'animatore e del team digitale per incrementare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. FORMIGINE 1^ - MOEE03600D

"G. CARDUCCI" FORMIGINE - MOEE03601E

"F.L. FERRARI" FORMIGINE - MOEE03603L

Criteri di valutazione comuni

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione definiti collegialmente, in linea con quanto richiesto dall'OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida.

Per tutti i docenti è stato predisposto un corso di formazione per approfondire i temi inerenti la nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Seguendo le Linee Guida, nel documento di valutazione vengono utilizzati i livelli suggeriti per esprimere il grado di raggiungimento degli obiettivi rappresentativi correlati alle competenze esplicitate nel curricolo.

La commissione valutazione, in relazione alle riflessioni emerse in verticale, e in continuità con i suggerimenti forniti dai formatori, porta avanti il lavoro di rimodulazione e modifica degli obiettivi rappresentativi, oggetto di valutazione periodica e finale, per tutte le discipline.

Il lavoro della commissione viene costantemente condiviso con tutti i docenti e periodicamente sottoposto all'approvazione da parte del dal Collegio docenti.

Allegato:

valutazione OM 172-2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il NIV, insieme alla commissione valutazione, in relazione alla formazione e alle riflessioni emerse in verticale dal confronto tra docenti, propone e mette in rete strumenti che facilitano le osservazioni trasversali. I criteri di valutazione condivisi sono in linea con quanto espresso dall'OM 172 del 4 dicembre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento

Il NIV, insieme alla commissione valutazione, in relazione alla formazione e alle riflessioni emerse in verticale dal confronto tra docenti, propone e mette in rete strumenti che facilitano le osservazioni trasversali. I criteri di valutazione condivisi sono in linea con quanto espresso dall'OM 172 del 4 dicembre 2020.

Nel documento di valutazione è stata predisposta un'area dedicata alle competenze inerenti il comportamento e ad altre competenze ritenute trasversali che vengono valutate utilizzando i medesimi criteri utilizzati per le competenze riconducibili alle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa (articolo 3 del decreto n. 62/2017) le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In tali casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il potenziamento degli apprendimenti.

I docenti della classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Le funzioni strumentali per l'inclusione operano costantemente per la condivisione, la messa in rete di competenze, la formazione e l'aggiornamento delle docenti di sostegno presenti nella scuola. Occorre una maggior valorizzazione e diffusione di interventi differenziati e personalizzati all'interno del gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. Nel processo di definizione il PEI deve rispondere ai requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità. A tal proposito vengono attuati



incontri con gli insegnanti di sostegno, durante tutto l'anno scolastico, affinché vengano rispettati i diritti all'educazione e istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, Pea, Specialisti ASL, genitori. In ultima analisi le funzioni strumentali per l'inclusione ed il Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nelle attività specificatamente inclusive dei propri figli, per una fattiva inclusione degli alunni nella scuola e nelle attività della classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Vengono promosse strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive attraverso momenti di condivisione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, anche alla luce delle nuove



indicazioni ministeriali. Sono state elaborate griglie di osservazione per meglio individuare gli obiettivi del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione viene riservata al passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, mediante incontri propedeutici all'inserimento degli alunni certificati. Vengono predisposte visite al plesso di riferimento e passaggi di informazioni sugli alunni, per individuare strategie didattiche e progetti di inserimento ad hoc.



Piano per la didattica digitale integrata

Per avviare e incoraggiare i bambini e le bambine ad un proficuo uso delle strumentazioni a disposizione, vengono utilizzate le potenzialità della Google Workspace for Education Fundamentals, una suite di strumenti di facile utilizzo che offrono una base flessibile e sicura per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione.

In qualità di aula virtuale condivisa, gli insegnanti utilizzano Classroom mettendo a disposizione materiali e comunicazioni utili per approfondire e/o integrare le attività didattiche svolte in presenza.

Nel caso la normativa preveda l'utilizzo della DAD, vengono garantite 10 ore per le classi prime e 15 ore per le classi successive, salvo che il legislatore disponga diversamente.



Aspetti generali

La Direzione Didattica è chiamata in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.

I collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro individuati dal Collegio Docenti, i coordinatori di classe e dell'educazione civica, i responsabili di laboratorio, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Ad essi è chiesto di orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al raggiungimento del successo formativo degli alunni, con particolare riferimento allo sviluppo di quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il dirigente in tutte le sue funzioni in caso di assenza per malattia, ferie o riunioni presso altre sedi nei modi e nelle forme previste nella normativa. Supportare il DS nella formulazione degli organici. Supervisionare la redazione e l'aggiornamento dei documenti strategici dell'istituzione scolastica. Fornire supporto tecnico alle funzioni strumentali e alle relative commissioni. Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli organi collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli enti locali, le ASL. In situazione di emergenza, al fine di tutelare gli alunni e il personale, può autonomamente adottare misure idonee all'evento, con successiva comunicazione al Dirigente Scolastico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatori di plesso - Animatore digitale - NIV.	8
Funzione strumentale	Aree attivate: Inclusione - DSA e BES - Formazione - Biblioteca - Continuità.	7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento viene utilizzato per raggiungere gli obiettivi e le finalità del Ptof. In particolare sono liberate risorse per svolgere il progetto di motoria sulle classi prime, per svolgere attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, per favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, per potenziare la didattica laboratoriale, per la copertura dei colleghi assenti e per le necessità gestionali e organizzative della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	6
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; 3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; 4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; 5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; 6. è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; 7. può svolgere attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; 8. può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; 9. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: 10. redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; 11. predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; 12. aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; 13. firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento ; 14. provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; 15. provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 16. predisporre il Conto Consuntivo; 17. tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; 18. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; 19. svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; 20. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; 21. espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; 22. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; 23. redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; 24. ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria

Ufficio acquisti

Albo fornitori -Gestione INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione,verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – Trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali,F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione). Rendicontazione scambi culturali, trasmissione telematica Entratel e Inps, contratti esperti esterni, repertorio contratti, Rendicontazione finale POF, Gestione generale documenti qualità. Gestione Progetti Esterni relativa a rendicontazione.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo,certificazioni alunni, visite guidate, stampa pagelle e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, DSA - BES - PDP ,Scrutinio on- line, INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), decreti ferie - contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti - Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [I docenti utilizzano un registro on line per la rilevazioni delle assenze, per le comunicazioni interne, per la registrazione delle valutazioni formative e finali, per svolgere gli scrutini](#)

News letter <https://dd1circoloformigine.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PICCOLI SCIENZIATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete della sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale e figure sensibili per la legge 81/08 e ssmm.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Piccoli scienziati

Attività di formazione per docenti junior sulle tematiche affrontate nel progetto Piccoli Scienziati; attività di approfondimento disciplinare per docenti senior per rinforzare il livello concettuale del progetto al fine di formare esperti interni alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla somministrazione dello sceening per la prevenzione DSA

2 incontri frontali di formazione

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti di classe 1 e 2

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ambienti digitali

Percorsi formativi in supporto alle competenze digitali dei docenti, anche in relazione a quanto previsto dal PNSD e dal PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Incontri di formazione inerenti la gestione della complessità, anche attraverso l'introduzione e la sperimentazione di didattiche innovative e l'approfondimento di strategie che favoriscano l'interdisciplinarietà e promuovano una didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione

Formazione annuale inerente la nuova valutazione (OM 172 del 4 dicembre 2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti della Direzione Didattica
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

figure sensibili

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

medico competente e VV FF

I contratti, le procedure e le assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza